



Cofinanziato
dall'Unione Europea



1° RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVO LEGALE
- Servizi alla persona -
Ufficio di Piano - ADS n. 4 "Peligno"



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 4 "PELIGNO"
(Deliberazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 70/3 del 09.05.20)

Comune di S ULMONA
ENTE CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE

PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027
Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale
Priorità III — Inclusione e protezione
sociale Obiettivo specifico k)
Azione K.2.: Sostegni ai Progetti di Vita Indipendente

AVVISO
SOSTEGNI AI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE
ANNO 2026
Regolamento (UE) n.2021/1060
Regolamento (UE) n.
1057/2021

(approvato con determinazione n. 1 del 08/01/2026)

ART.1 OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Avviso ha l'obiettivo di sostenere/finanziare i progetti di "Vita Indipendente" presentati dalle persone con disabilità, con necessità di sostegno orientati principalmente al potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia, nell'ambito dello svolgimento di attività di vita quotidiana con la finalità di mantener a persona nella casa familiare evitandone l'istituzionalizzazione.

Costituiscono base giuridica di riferimento dell'avviso il Regolamento (UE) n. 1057/2021 e il Regolamento (UE) 1060/2021. L'assistente personale deve essere scelto liberamente dalla persona con disabilità (o da chi lo rappresenta), nel rispetto del principio di autodeterminazione; il contributo annuo massimo viene determinato sulla base del livello di intensità del bisogno assistenziale, in coerenza con la DGR n. 452/2018 della Regione Abruzzo.

ART. 2 DESTINATARI

I destinatari sono esclusivamente **le persone con disabilità con necessità di sostegno** in possesso dei seguenti requisiti:

- a) certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92;
- b) età superiore ai 18 anni (dai 67 anni d'età gli interventi sono rivolti esclusivamente a persone con ISEE socio-sanitario non superiore ad euro 20.000,00);
- c) residenti in uno dei Comuni afferenti l'ADS n. 4 Peligno che di seguito si riportano Anversa degli Abruzzo, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Vittorito e Villalago
- d) capacità di esprimere la propria volontà e autodeterminazione, anche se in maniera supportata, e la volontà di gestire in modo autonomo le proprie scelte, realizzando il proprio progetto di vita indipendente.

I requisiti indicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Le persone che siano già beneficiarie di misure analoghe o altri contributi o agevolazioni a copertura dei medesimi servizi oggetto del presente avviso, possono presentare domanda per l'erogazione dell'intervento in materia di vita indipendente e in tal caso l'ammissione a finanziamento è subordinata alla presentazione di formale rinuncia alla fruizione delle suddette misure o contributi, da presentare all'ECAD di riferimento laddove emerga l'incompatibilità con la presente misura.

N.B. Gli interventi di cui al presente avviso non sono cumulabili con i contributi economici erogati a carico del Fondo Nazionale Non Autosufficienza a titolo di assegno di disabilità gravissima.

ART. 3 TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIABILI

I progetti di Vita Indipendente, possono prevedere gli interventi di seguito riportati:

- a) Assunzione **diretta** dell'assistente personale
- b) Acquisto di servizi di assistenza personale presso imprese sociali, società cooperative, etc....

Il beneficiario sceglie autonomamente il proprio assistente personale ed è tenuto a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

L'assistente personale è un operatore che si prende cura della persona con disabilità, contribuendo a sostenere e promuovere l'autonomia e il benessere psico fisico della persona e del suo contesto di

riferimento.

La titolarità e la responsabilità della scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro dell'assistente personale è esclusivamente del richiedente o da chi lo rappresenta.

Il beneficiario sceglie autonomamente l'impresa sociale o la società cooperativa presso cui acquistare i servizi di assistenza personale.

ART.4

MODALITA' DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E ISTRUTTORIA

1. L'assistenza personale autogestita è realizzata attraverso l'attuazione del progetto personalizzato di una durata di 12 mesi, presentato dalla persona interessata o da chi lo rappresenta nel caso di disabile psico-relazionale, con cadenza annuale, entro il 31 Gennaio di ciascun anno, agli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) di riferimento.
2. Il contributo assegnato deve coprire al massimo 12 mensilità. Non è ammessa una spesa superiore al contributo assegnato.
3. L' ECAD, alla scadenza della procedura avvia la fase istruttoria delle domande presentate, al fine di verificare il possesso dei requisiti di accesso e di redigere l'elenco dei destinatari idonei.
4. La fase istruttoria comporta una prima valutazione di tipo amministrativo, relativa al possesso dei requisiti di accesso, e una valutazione multiprofessionale da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), che comprende la presa in carico della persona e la valutazione dei bisogni espressi dalla stessa nonché della congruità del progetto di Vita Indipendente presentato, e la verifica della intensità di bisogno assistenziale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett a), b), c) e d) della L.R. 57/2012; l'importo mensile relativo all'assistenza personale viene definito sulla base del livello di intensità assistenziale.
5. I livelli di intensità del bisogno assistenziale sono 4: **MOLTO ALTO, ALTO, MEDIO e BASSO**

Livello assistenziale	Finanziamento massimo	Durata
MOLTO ALTO	C 12.000,00	12 mesi
ALTO	C 10.000,00	12 mesi
MEDIO	C 8.000,00	12 mesi
BASSO	C 6.000,00	12 mesi

Tali contributi massimi annui sono comprensivi dei costi indiretti al 7%

Il 7% del contributo assegnato non dovrà essere rendicontato e il beneficiario potrà disporre come ritiene opportuno, pertanto, nel contratto di assunzione si dovrà indicare come importo massimo il budget assegnato meno il 7% che resta nella disponibilità del beneficiario.

Le modalità di attuazione della linea di azione prevedono l'assunzione diretta di un assistente personale e/o l'acquisto di servizi di assistenza personale presso imprese sociali, società cooperative, ETS.

6. L'ECAD, successivamente alla valutazione dell'UVM, secondo le procedure previste dai disciplinari attuativi della L.R. 57/2012, **entro il 30 AGOSTO 2026, stila** una graduatoria UNICA delle istanze di finanziamento degli aventi titolo per l'annualità di riferimento, definendo

per ognuna l'importo del contributo annuo concedibile in coerenza con la DGR n. 452/2018 della Regione Abruzzo ed invia la richiesta di finanziamento attraverso la partecipazione all'Avviso a valere sul **PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027** che la Regione pubblicherà annualmente in tempi utili a garantire la continuità per gli utenti che hanno usufruiti del beneficio nell'annualità precedente.

I contributi erogati per la “Vita Indipendente” Legge Regionale 23 Novembre 2012, N. 57 e s.m. e i. e PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027 non sono cumulabili con altri contributi pubblici erogati per le medesime finalità

Domande di progetto di Vita Indipendente

Le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, maggiorenni e residenti nel territorio ricompreso nell'Ads n. 4 Peligno come sopra richiamati, o le persone che ne tutelano gli interessi e lo rappresentano (amministratore di sostegno/tutore), possono presentare una istanza per la “Vita Indipendente 2026” direttamente al Comune di Sulmona, entro il 31 gennaio di ogni 2026, utilizzando gli appositi format di Progetto Personalizzato e Modello di domanda e allegando la seguente documentazione:

- Proposta di progetto annuale di vita indipendente che illustra le esigenze personali e gli obiettivi con relativo piano economico generale di spesa preventivato per la contrattualizzazione di un assistente;
- Certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- ISEE Socio Sanitario valido per l'annualità di riferimento della domanda, per gli ultra 67enni. L'ISEE può essere presentato anche in data successiva se non rilasciato dall'Ente preposto entro i termini di scadenza previsti per l'invio dell'istanza, comunque entro il mese di febbraio 2026o;
- Documento d'identità in corso di validità della persona che presenta la domanda (diretto interessato o suo rappresentante),

La proposta di **PROGETTO PERSONALIZZATO**, che illustra le esigenze personali e gli obiettivi di massima che si intendono soddisfare *{Format per il Progetto personalizzato “Sostegno per la Vita indipendente — anno 2026”}* e il relativo **MODELLO DI DOMANDA** *(Format per la richiesta o conferma della richiesta di “Sostegno per la Vita Indipendente - anno 2026”)* sono contenuti nei Modelli allegati al presente Avviso e vanno dettagliatamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dall'utente, o in caso di impossibilità, da chi lo rappresenta.

I destinatari già ammessi al beneficio per “Vita Indipendente - Anno 2025” dovranno confermare la richiesta di sostegno per la “Vita Indipendente — Anno 2026” **sempre entro il termine del 31 gennaio 2026**, utilizzando l'apposito modello in allegato al presente Avviso. Per questi soggetti, il sostegno è garantito in continuità, previa verifica da parte dell'ECAD del mantenimento dei requisiti di base per l'accesso, senza ulteriore invio alla valutazione UVM; l'ECAD, su istanza della persona con disabilità interessata, può chiedere la rivalutazione del bisogno assistenziale della persona già beneficiaria, solo in presenza di un documentabile deterioramento delle capacità di autonomia della persona che potrebbe comportare un bisogno assistenziale di livello più elevato di quello precedentemente rilevato dall'UVM.

Per le **NUOVE** istanze per la Vita indipendente — **Anno 2026** presentate entro il 31 gennaio 2026, utilizzando l'apposito modello in allegato al presente Avviso, l'ECAD, oltre alla verifica amministrativa sui requisiti per l'accesso, provvede ad attivare la procedura di valutazione da parte dell'UVM.

La persona con disabilità è titolare del progetto di vita e concorre a determinarne i contenuti, esercita le prerogative volte ad apportarvi le modifiche e le integrazioni, secondo i propri desideri, le proprie aspettative e le proprie scelte.

ART.5

SPESE AMMESSE AL FINANZIAMENTO

1. Sono ammesse a finanziamento le seguenti Attività e relative tipologie di spesa:
 - a) IN caso di assunzione diretta dell'assistente personale
 - Retribuzione lorda mensile dell'assistente personale,
 - Oneri contributivi obbligatori a carico del datore di lavoro (INPS/INAIL, quote accantonate per il TFR, ferie, tredicesima e altri istituti contrattuali previsti dal CCNL applicabile).
 - Spese amministrative relative alla gestione del contratto con l'assistente familiare e di rendicontazione all'ECAD, quali costi indiretti calcolati forfettariamente al 7% dei costi reali effettivamente sostenuti dal destinatario e comunque entro i limiti dell'importo massimo concedibile ad ogni destinatario finale sulla base di quanto stabilito dalla DGR 452/2018. Tali spese del 7% non sono soggette a rendicontazione da parte del beneficiario.
 - b) In caso di acquisto di servizi di assistenza personale
 - Spese per servizi di assistenza alla persona forniti da imprese sociali, società cooperative, ETS.
 - Spese amministrative relative alla gestione del contratto e alla rendicontazione all'ECAD, quali costi indiretti calcolati forfettariamente al 7% dei costi reali effettivamente sostenuti dal destinatario e comunque entro i limiti dell'importo massimo concedibile ad ogni destinatario finale sulla base di quanto stabilito dalla DGR 452/2018. Tali spese del 7% non sono soggette a rendicontazione da parte del beneficiario.
2. Le spese ammissibili devono essere:
 - riferite a costi effettivamente sostenuti e documentati nel periodo di riferimento interessato (contratti, buste paga, MAV, UNILAV, bonifici, fatture etc.....);
 - coerenti con la normativa vigente in materia di lavoro domestico o subordinato (es. CCNL applicato);
 - tracciabili, proporzionate, pertinenti e strettamente connesse a progetti individuali validati dall'UVM;
 - rendicontate secondo gli standard del PR FSE+ Abruzzo 2021—2027;
 - riferite a servizi acquistati da imprese sociali, società cooperative, ETS e risultare documentati tramite contratti o titoli validi ai fini FSE+.

ART.6

REVOCA DEL PROGETTO E DEL FINANZIAMENTO

La revoca del finanziamento da parte dell'ADS n. 4 Peligno può essere determinata da:

- a) Destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel presente Avviso
- b) Inadempienze agli obblighi assunti con l'ente gestore delle funzioni socio assistenziali,
- c) Mancato rispetto della normativa riguardante il regolare inquadramento contrattuale dell'assistente personale;
- d) Mutamento delle condizioni/requisiti che avevano determinato la possibilità di accedere al progetto. Il mutamento dei requisiti socio sanitari deve essere validato dall'UVM competente.

In caso di rinuncia o decesso dei destinatari, l'ECAD restituisce alla Regione Abruzzo le risorse non spese a favore di detti destinatari.

ART.7 MONITORAGGIO E VERIFICA

Il beneficiario del Progetto è tenuto a presentare, mensilmente, la documentazione comprovante la spesa sostenuta all'ADS n. 4 Peligno, che provvede alla relativa liquidazione; il beneficiario presenta, altresì, con cadenza semestrale, una relazione sugli obiettivi raggiunti.

ART.8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di "Progetto di Vita Indipendente", Annualità 2026, redatta su apposito modello predisposto regionale, deve essere presentata, **entro il 31 GENNAIO 2026** mediante:

- 1 consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sulmona – sito in Via Mazara, 21 in busta chiusa con la seguente dicitura "Progetto di vita indipendente – anno 2026"
- 2 inviati entro il 31/01/2026 a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it
- 3 indicando nell'oggetto "Progetto di vita indipendente – anno 2026"
- 4 inviati entro il 31/01/2026 a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@comune.sulmona.aq.it
- 5 indicando nell'oggetto "Progetto di vita indipendente – anno 2026"

IL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE DEL COMUNE DI RESIDENZA E' A DISPOSIZIONE PER OGNI EVENTUALE INFORMAZIONE.

ART.9 TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali degli utenti verrà effettuato, in conformità con il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali del Comune di Sulmona e con la coerente normativa nazionale e comunitaria vigente; esso verrà effettuato esclusivamente per le finalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'organizzazione e realizzazione del Progetto "PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027. Obiettivo di policy 4 Un'Europa più sociale. PRIORITA' III — Inclusione e protezione sociale. Obiettivo specifico k) — Azione k.2.: Sostegni ai progetti di Vita Indipendente. Anno 2026". Il conferimento dei dati è obbligatorio per accedere al servizio e l'eventuale rifiuto al trattamento comporterà il venir meno della possibilità di beneficiarne. In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento e del Responsabile esterno indicato, contattando rispettivamente il Responsabile della Protezione dati del Comune,

- all'indirizzo email rpdp@comune.sulmona.aq.it. Prima di sottoscrivere gli allegati al presente Avviso voglia prendere visione dell'informativa completa sul trattamento che, per quanto concerne il titolare è reperibile sul sito web del Comune di Spoltore, all'indirizzo www.comune.spoltore.pe.it.

ART.10
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Allegati al presente avviso:

- A) *Format per il Progetto personalizzato “Sostegno per la Vita Indipendente — anno 2026”(PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027)*
- B) *Format per la richiesta o conferma della richiesta di “Sostegno per la Vita Indipendente — anno 2026” (PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027)*

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa A.R. Spagnoli

Sulmona, 08/01/2026

Il Dirigente
*** F.to Avv. M. Di Massa**

**(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)*